

c.a. Dirigente Scolastico, Istituto secondario
di II grado "James Joyce" di Ariccia,

Oggetto: Presentazione progetto ACCEPT – Comunità Solidali 2019 –

Progetto finanziato da Regione Lazio con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Comunità solidali 2019 DE n.G10606 del 17/09/2020



Pregiatissimo Dirigente,

con la presente La informo che, nel quadro del bando Comunità Solidali 2019, l'Associazione di Promozione Sociale *In Medias Res* ha visto finanziato il progetto "Accept" che pone in essere molteplici attività volte alla **prevenzione e al contrasto di disparate forme di violenza**: di genere, familiare e giovanile (con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo).

A tal fine il gruppo operativo del progetto, formato anche da altre realtà associative e diversi professionisti del Terzo Settore (mediatori, assistenti sociali, psicologi psicoterapeuti, comunicatori), **coopera** con numerosi attori territoriali - tra cui le ASL, i comuni, gli istituti scolastici e le famiglie - per proporre percorsi socio-assistenziali e formativi che **innalzino la capacità del dialogo, favoriscano la realizzazione di una Comunità inclusiva** e - ove necessario, all'interno della famiglia o in altri contesti - **risanino legami relazionali logorati e/o bloccati** per incomprensioni e conflitti più o meno profondi. Il tutto grazie al supporto attivo della Mediazione.

A tal fine proponiamo l'attivazione di percorsi strutturati di **Mediazione Sociale, Scolastica e Familiare** a favore:

- degli **studenti di dieci istituti scolastici** con sede nel territorio del distretto H2 della **ASL Roma 6**;
- delle loro **famiglie**;
- di un **gruppo di operatori** (insegnanti, dipendenti comunali e della ASL)

Con questa lettera Le descriviamo il progetto nelle sue linee essenziali e nelle caratteristiche di fondo, con auspicio di adesione da parte del Vostro Istituto al fine di rendere i membri della comunità scolastica da Lei diretta (insegnanti, genitori e alunni) beneficiari del ricco programma di servizi offerti. **Ricordiamo che, grazie al finanziamento regionale intercettato dal progetto, la partecipazione a qualunque delle attività e dei servizi proposti avviene in forma totalmente gratuita.**

Rimaniamo a disposizione per ulteriori chiarimenti qualora il Vostro Istituto esprima la volontà di prenderne parte.

Il progetto dota la comunità coinvolta di strumenti in grado di prevenire o ridurre i conflitti seguendo le seguenti linee di intervento:

A) PREVENZIONE

Attraverso la **realizzazione di incontri di gruppo**, nel caso degli Istituti Scolastici da svolgersi in classe (o anche aula virtuale), volti alla prevenzione e alla sensibilizzazione **sulle tematiche della violenza e della discriminazione**. A tal fine è possibile realizzare presso il Vostro Istituto **3 incontri** (di due ore cadauno), **attivabili per ogni classe** che intenda aderire all'iniziativa nonché **1 incontro** (della durata di un'ora) **dedicato ai genitori delle classi coinvolte**.

A fronte di richiesta specifica sarà possibile calibrare diversamente la durata dei suddetti incontri.

Per l'attivazione di un percorso di sensibilizzazione è sufficiente che vi sia adesione di un docente disposto a ospitare gli incontri nel suo orario scolastico e a rappresentare un'interfaccia comunicativa tra i responsabili del progetto e i fruitori finali delle iniziative. Durante gli incontri stessi saranno fornite inoltre le informazioni riguardanti i diversi servizi di sostegno - di seguito descritti - messi a disposizione dei beneficiari e attivabili su richiesta. A titolo informativo sottolineiamo infine che la stessa azione riguarderà anche altre attività territoriali, quali servizi sociali e ASL, al fine di sviluppare un'azione efficace e capillare sul territorio.

B) RIPARAZIONE

A partire da un'analisi dei casi specifici **il progetto prevede l'attivazione in forma personalizzata** di percorsi di Mediazione Scolastica finalizzata a favorire la trasformazione di situazioni conflittuali e disagiati in opportunità di confronto basate sul dialogo e il riconoscimento. La **Mediazione Scolastica** può vedere coinvolti sia più ragazzi in conflitto tra di loro sia situazioni conflittuali che hanno luogo tra uno o più studenti e uno o più insegnanti.

Sempre tenendo conto del caso specifico, è inoltre possibile l'attivazione di percorsi di **Mediazione Familiare** qualora la matrice conflittuale venisse individuata in famiglia. Inoltre ogni intervento di Mediazione, Scolastica o Familiare, prevede la possibilità di adire a un **supporto psicologico individuale**. I percorsi di Mediazione e Psicoterapia, compresi i percorsi di supporto alla genitorialità, potranno svolgersi nei locali messi a disposizione dalle associazioni promotrici del progetto, in linea con le misure di sicurezza sanitaria diramate dagli organi competenti, o eventualmente da remoto a fronte di situazioni eccezionali in considerazione delle misure di contenimento della pandemia.

Come si vede, i percorsi attivabili sono molteplici e flessibili così da intercettare adeguatamente la domanda d'aiuto in vari casi specifici. A tal fine **Accept - Comunità Solidali** non si configura come un progetto calato dall'alto e innestato nella realtà comunitaria. Al contrario esso **desidera porsi in ascolto attivo degli attori chiave della comunità in cui interviene**, mantenendo un canale di comunicazione aperto e costante con i responsabili delle realtà scolastiche.

Gli interventi di riparazione possono attivarsi sia su **esplicita richiesta degli interessati**, per esempio da parte di genitori a seguito degli incontri informativi, sia tramite **invio da parte degli insegnanti**.

In tal senso e con tale finalità si chiede alla scuola di inserire i contatti di riferimento del

progetto nei canali comunicativi informatici tenuti con le famiglie.

C) FORMAZIONE

Il Progetto “Accept” prevede inoltre il coinvolgimento di operatori scolastici, sanitari e comunali in un **percorso formativo** atto a fornire loro competenze in materia di individuazione di atti e di comportamenti indicatori di situazioni di disagio, violenza e chiusura al dialogo onde favorire l’avvio di azioni preventive rivolte ai ragazzi e ai loro genitori; prevenendo e contrastando l’insorgere di fenomeni di degenerazione e pericolo per gli stessi, con particolare attenzione alle fasce più fragili quali i minori, le donne, i disabili e le minoranze etniche.

Nei prossimi giorni sarete contattati dal dottor Federico Levy, responsabile per la comunicazione del Progetto, per un incontro illustrativo e di dettaglio (da potersi effettuare in via telematica in considerazione dell’attuale emergenza sanitaria), mentre sarà possibile contattare il Coordinamento del progetto a mezzo e-mail all’indirizzo info.progettoaccept@gmail.com o telefonicamente al numero mobile +39 333-8069378.

Con l’augurio che il progetto riscontri il Suo interesse,

Le rivolgo i miei più Cordiali Saluti

In Medias Res
Il Presidente
Raffaella Filippucci